

Rassegna del 24/01/2015

- TIRRENO PISA - Berretti, oggi il derby Pisa-Tuttocuoio vale l'alta classifica - Palotti carlo 1
- TIRRENO PISA - Terza: sfida ad alta quota per il Porta a Piagge - Martini Simone 2
- TIRRENO - Imu agricola, salvi 153 comuni Per chi deve pagare, scadenza prorogata al 10 febbraio - Imu agricola, si cambia: esenti i comuni montani - Taglione stefano 3

Berretti, oggi il derby Pisa-Tuttocuoio vale l'alta classifica

► PISA

Imperdibile fine settimana di gare al Biancoforno Camp. Si parte sabato con l'atteso derby Berretti tra Pisa e Tuttocuoio. Gli Allievi nazionali ricevono la Lucchese, i Giovanissimi nazionali la Pistoiese. Big-match per il 2001 di Orsini contro il Prato, il 2002 di Mariotti fa visita alla Fiorentina. Esordienti di scena a Forcoli.

La rincorsa al Tuttocuoio dei ragazzi di mister Christian Amoroso potrebbe terminare oggi, quando al Biancoforno Camp (ore 14.30), i nerazzurri incontreranno i neroverdi per il derby. L'appetito vien mangiando e dopo cinque risultati utili consecutivi (4 vittorie) il Pisa avrà l'occasione per agguanciare la squadra di Ponte a Egola e una posizione di rilievo nel girone C.

Allievi nazionali. L'1 a 1 esterno di La Spezia ha rimesso in moto il collettivo di Maurizio Antonucci. Ora arriva il derby con la Lucchese quinta in classifica, una partita sulla carta difficilissima. I nerazzurri punteranno anche al pareggio e all'11° punto stagionale, quello necessario per acchiappare in classifica il duo Pro Patria-Savona. In una stagione di passaggio come questa la logica dei piccoli passi può risultare vincente.

Il programma. Oggi (ore 14.30) Berretti Pisa-Tuttocuoio, Biancoforno Camp Fornacette. Domenica 18 gennaio (ore 10.00) Giovanissimi Pro 2001 Pisa-Prato, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 10.30) Esordienti 2003 Forcoli-Pisa, sussidiario Capannoli. (ore 11.30) Giovanissimi Nazionali Pisa-Carrarese, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 11.00) Giovanissimi B Pro 2002 Fiorentina-Pisa, sussidiario Pacchini Calenzano. (ore 15.00) Allievi Nazionali Pisa-Lucchese, Biancoforno Camp Fornacette.

Carlo Palotti



L'ingresso del Biancoforno Camp



Terza: sfida ad alta quota per il Porta a Piagge

La Bellani sfida la capolista La Torre. Sfida interessante fra San Sisto e Gello
Calcio femminile: il Pisa riceve il Don Bosco, La Cella ospite del San Giusto

► PISA

Autentico big match in Terza categoria per il Porta a Piagge che sfiderà il Vallebuia seconda forza del campionato. La squadra di San Cataldo segue a soli due punti di stacco e può tentare il sorpasso. La capolista La Torre sarà invece di scena contro la Bellani che tenta sempre di agganciare i play off. La squadra di Gagno potrebbe quindi fare un favore a se stessa ed al Porta a Piagge riaprendo i giochi per il vertice. Spicca poi il derby tra il San Sisto ed il Gello con la formazione cascinese che può fare un pensierino ai quartieri alti in caso di vittoria. Infine il Cus Pisa è impegnato sul campo del Galleno, squadra in lotta per un posto nei play off.

Calcio femminile. In Serie C il Pisa reduce dalla vittoria dell'ultimo turno, cerca conferme nel match casalingo contro le carrarine del Don Bosco. In D trasferta delicata per il La Cella contro le fiorentine del San Giusto, in una gara comunque non impossibile.

Juniores regionali. Delicata trasferta per il Porta a Piagge sul terreno di gioco del Lungiana, formazione temibile soprattutto tra le mura amiche. Alla squadra pisana servono però punti, per tenersi vicino i piani alti della graduatoria.

Juniores provinciali. Gara abbordabile per la capolista Migliarino contro il Santa Maria a Monte, occasione per tentare l'allungo. Si annuncia una gara combattuta quella della Bellani

sul campo dei Red Devils, terza forza del campionato. I rosso-blu cercheranno di risalire al china. Per il La Cella trasferta sul campo della CuoioPELLI in una gara che non mette punti in palio, mente lo Sporting Calcio riceverà la visita del San Frediano: obiettivo sorpasso. Per la Freccia Azzurra possibilità di fare punti contro il Fornacette, mentre il Gello dovrà vedersela contro la Bellaria.

Giovanissimi regionali. A tre punti dal terzo posto la Scintilla può anche provarci, e la gara casalinga contro i pistoiesi dell'Unione Montalbano può essere l'occasione giusta.

IL PROGRAMMA

Terza categoria, sabato ore 14.30 Galleno-Cus Pisa; Porta a Piagge-Vallebuia, San Cataldo; San Sisto-Gello, Musigliano; Sporting Club La Torre-Bellani. Calcio femminile, domenica ore 14.30. Serie C, Pisa-Don Bosco, Putignano. Serie D, San Giusto-La Cella. Juniores regionali, sabato ore 15 Lunigiana-Porta a Piagge Juniores provinciali, sabato ore 15 Butese-Navacchio Zambra; Red Devils Castelfranco-Bellani; Santa Maria Montecalvoli-Migliarino; Sporting Club Calci-San Frediano, Calci. Ore 16 CuoioPELLI-La Cella. Ore 16.15 Bellaria-Gello. Ore 18 Fornacette Casarosa-Freccia Azzurra. Giovanissimi regionali, domenica ore 10.30 Scintilla-Unione Montalbano, Riglione.

Simone Martini



TOSCANA: ESENZIONI TOTALI E PARZIALI

Imu agricola, salvi 153 comuni

Per chi deve pagare, scadenza prorogata al 10 febbraio

Imu agricola, si cambia: esenti i comuni montani

In Toscana l'esenzione totale o parziale è in 153 enti mentre in altri 127 pagano tutti
Il governo ha deciso anche che dove l'imposta c'è la scadenza slitta al 10 febbraio

Chi abita nei comuni montani può stare tranquillo: anche per quest'anno niente Imu sui terreni agricoli. Lo ha stabilito ieri il governo, che ha abolito la tassa in 3.456 comuni italiani - 153 in Toscana fra esenzioni totali e parziali - e prorogando, per tutti gli altri territori più vicini al mare, la scadenza di lunedì 26 gennaio a martedì 10 febbraio.

■ TAGLIONE A PAG. 12

di Stefano Taglione

Chi abita nei comuni totalmente montani può stare tranquillo: anche per quest'anno niente Imu sui terreni agricoli. Lo ha stabilito il governo Renzi, che ha varato un decreto legge ad hoc che cambia totalmente le carte in tavola, abolendo la tassa in 3.456 comuni italiani - 153 in Toscana fra esenzioni totali (111) e parziali (42) - e prorogando, per tutti gli altri territori più vicini al mare, la scadenza di lunedì 26 gennaio a martedì 10 febbraio. «Abbiamo lavorato per una soluzione definitiva e strutturale della vicenda Imu sui terreni montani - afferma il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina -. Con il decreto di oggi abbiamo risolto i problemi amministrativi sopravvenuti e tutelato ancora di più coloro che vivono di agricoltura nei territori rurali».

Chi paga e chi no: nei "non montani" pagano tutti. La nuova geografia dell'Imu agricola varata dal governo Renzi ricalca quella degli anni Novanta. Tutto si basa sulla classificazione attuata dall'Istituto nazionale di statistica. Chi risiede nei comuni interamente montani - contrassegnati con la sigla "T" sul sito dell'Istat - e possiede un terreno agricolo (o non coltivato) non deve pagare alcun

na imposta. Nei municipi "parzialmente montani" - così definiti dall'Istat, mediante la lettera "P" - gli unici esenti sono invece i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali. Facciamo un esempio: se un avvocato che vive a Casola in Lunigiana - un territorio "totalmente montano" - possiede un'area boschiva, al proprio comune non dovrà pagare niente. Ma lo stesso professionista fiorentino che vive a Buti, in provincia di Pisa - ente classificato come "parzialmente montano" - dovrà pagare eccome. Non essendo un imprenditore agricolo professionale o un coltivatore diretto, infatti, non è esente dalla tassa.

Nei territori non montani - sul sito dell'Istat hanno la sigla "NM" - dovranno invece pagare tutti: professionisti dell'agricoltura e non. Per saldare i conti con il Fisco c'è tempo fino al 10 febbraio (e non fino al 26 gennaio come stabilito fino a ieri mattina).

Soddisfatti gli agricoltori. I rappresentanti della Confederazione nazionale agricoltori, nella giornata di ieri, avevano consigliato i propri associati di «non pagare in nessun caso l'imposta». Così, dopo il dietrofront del governo, possono ritenersi ancora più soddisfatti. «Sono contento - spiega Stefano Berti, direttore della Confederazione nazionale agricoltori della provincia di Pisa - anche se magari si poteva evitare di provocare tutto questo marasma, che ha comunque creato dei problemi organizzativi alla nostra categoria. In una fase così complicata, la più dura degli ultimi trent'anni - conclude Berti - c'era bisogno di tutto, meno che di questo».

Caos bilanci. Ma se gli agricoltori possono tirare un sospiro di

sollevio, i sindaci sono più preoccupati. Il motivo è presto detto: i soldi dell'Imu "agricola" dovevano arrivare dalle tasche dei cittadini, così il governo - attuando i trasferimenti dei fondi agli enti locali - aveva tolto il gettito derivante da questa specifica imposta.

Il presidente dell'Unione nazionale Comuni, comunità ed enti montani della Toscana - Oreste Giurlani - pur ritenendosi «molto soddisfatto» della decisione assunta dall'esecutivo, teme che questi soldi non vengano reintegrati nei bilanci delle amministrazioni locali. Il suo comune, Pescia, avrebbe dovuto incassare 507mila euro.

E ora non sa dove trovarli «Bisogna ridare i soldi ai comuni - afferma Giurlani - altrimenti andiamo in dissesto finanziario. Il governo deve recuperare questo gettito da altri capitoli di spesa, senza gravare sulle amministrazioni municipali».

Un'opinione condivisa anche dall'esperto tributario Cesare Cava. «Sarebbe utile che il governo restituisse ai Comuni quanto è stato tolto dai trasferimenti statali - commenta il professionista pisano - ed escludesse definitivamente dal pagamento dell'Imu i terreni agricoli, eliminando questa palese ingiustizia».



Sono **153** i comuni toscani dove sono previste le esenzioni dall'Imu "agricola" (totalmente o parzialmente a seconda della classificazione "T" - **111** - o "P" - **42** - data dall'Istituto nazionale di statistica).

Gli altri Comuni - contrassegnati con le lettere "NM", ovvero "non montani" - sono **127**: in questi tutti i terreni agricoli sono soggetti all'Imu.

Chi deve pagare ha tempo **fino al 10 febbraio**.

Dove i sindaci non hanno ancora deciso l'aliquota Imu si applica quella minima, pari al **7,6 per mille**.

